



**III Workshop 2013 Coordinamento Nazionale Passi
(Coordinatori e Referenti del sistema di sorveglianza PASSI)
24-25 Settembre 2013**

organizzato da
Istituto Superiore di Sanità
Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute

N° ID: 014D13

Origine della manifestazione

Le Aziende Sanitarie Locali svolgono un'intensa attività di sorveglianza sul territorio, a partire da quella sulle malattie trasmissibili regolata dal D. M. del 15 dicembre 1990, e dalle sorveglianze speciali su particolari patologie come le epatiti virali, la sindrome influenzale, le meningiti, le tossinfezioni alimentari, etc.. Molte Aziende partecipano alla sorveglianza sull'uso dei dispositivi di sicurezza stradale, la sorveglianza sugli incidenti domestici e quella sugli incidenti sul lavoro. Nel campo delle malattie croniche, molte aziende sono impegnate nella gestione dei registri tumori, dei registri delle malattie cardio e cerebrovascolari e delle sorveglianze sui fattori di rischio di malattie croniche non trasmissibili. In questo caso, l'Istituto Superiore di Sanità coordina le Regioni e le Asl che portano avanti le sorveglianze di popolazione, sull'obesità infantile (OKkio alla SALUTE), sui comportamenti a rischio in età adolescenziale (*Health Behaviours in School aged Children* e *Global Youth Tobacco Survey*), dei comportamenti a rischio in età adulta (PASSI), e sulla salute nella terza età (PASSI d'Argento).

Questi sistemi si contraddistinguono per una modalità di rilevazione attiva, svolta da personale dedicato e opportunamente formato che, oltre a raccogliere e trattare dati, li utilizza per la comunicazione, la programmazione e la valutazione in sanità pubblica.

In particolare, il sistema di sorveglianza PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) si basa su un sistema informativo portato avanti da un network di servizi ed operatori. La qualità dei dati dipende dalle competenze e abilità professionali specifiche degli operatori che devono essere disponibili a confrontarsi e capaci di apprendere dall'esperienza propria ed altrui, al fine di individuare le pratiche più promettenti, diffonderle, aumentando la coesione ed alimentando la formazione a livello intra-regionale.

Nella funzione di coordinamento esercitata, nell'ISS, dal Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute, rientra sia la supervisione sull'applicazione dei metodi, al fine di garantire l'uniformità nella raccolta e nell'elaborazione dei dati, sia la promozione delle attività di *network* per favorire, in ogni regione, la comunicazione dei dati a supporto degli interventi per il contrasto ai principali fattori di rischio delle malattie non trasmissibili.

Pertanto, il Cnesps organizza workshop dei coordinatori, vice coordinatori e referenti regionali PASSI, che si svolgono, di regola, con cadenza trimestrale, e sono articolati in due sessioni: la prima dedicata alla valutazione dell'attività del sistema, la seconda dedicata all'approfondimento di uno specifico tema di salute oggetto della sorveglianza.

Il Workshop del 24-25 Settembre 2013 sarà suddiviso in due sessioni: la sessione 1 si svolgerà il 24 Settembre e sarà dedicata a: (1.1) Valutazione della rilevazione nel primo semestre 2013, (1.2) Valutazione del sistema basata sui dati dell'*Audit* 2013 (1.3) Discussione del Questionario per la Rilevazione 2014; la sessione 2 si svolgerà il 25 Settembre e sarà dedicata a: (2.) gli usi dei dati Passi nelle Asl, nelle Regioni e a livello centrale.

1.1. Valutazione della rilevazione nel primo semestre 2013

Il ciclo di lavoro del PASSI prevede che dopo il primo semestre di attività si proceda a una valutazione di *mid term*, basata sugli indicatori di monitoraggio che consentono di tenere sotto controllo la copertura, la non risposta, ed altri importanti aspetti della performance del sistema. Si tratta di una scadenza importante, perché è possibile mettere in luce possibili problemi presenti in alcune Asl o Regioni e di apportare le modifiche opportune per migliorare il funzionamento.

1.2. Valutazione tramite Self Audit Passi 2013

Saranno presentati e discussi con i Coordinatori Regionali i risultati del *Self Audit Passi 2013*, effettuato nei primi mesi dell'anno. È la seconda edizione dell'audit Passi, una valutazione di conformità, che consente di mettere in evidenza, se e quanto i processi operativi della sorveglianza si differenzino dal protocollo.

1.3. Questionario 2014

Nel corso dell'incontro di Settembre, vengono illustrate le risultanze degli approfondimenti in merito alle proposte di modifiche del questionario PASSI. Si tratta di una delle fasi del ciclo annuale di revisione del questionario che è iniziato anche quest'anno nel mese di Marzo, con le proposte effettuate da portatori di interesse e terminerà a Dicembre con l'approvazione del Questionario 2014. A Settembre sarà presentata anche la bozza di tale questionario, che dovrà essere successivamente testato.

2. La Sorveglianza in Azione: Usi dei dati Passi nelle Asl, nelle Regioni e a livello centrale

I dati prodotti da Passi riguardano la popolazione e servono a rispondere a quesiti del tipo: quanto è diffuso nella popolazione il problema oggetto della sorveglianza? Quali sono i gruppi della popolazione in cui il problema è più diffuso? I più poveri, i meno istruiti, le donne, i giovani? È in aumento o in diminuzione? Quali aree del paese sono più a rischio? Le misure efficaci sono applicate? Quanta parte della popolazione è coperta dalle misure raccomandate? I quesiti non sono scelti per soddisfare curiosità intellettuali, ma perché servono a chi fa la programmazione, per disegnare obiettivi per la prevenzione e la promozione della salute, a chi fa la valutazione delle misure di sanità pubblica per stimare le coperture e gli impatti sulla salute, e per formulare messaggi ed argomentazioni a chi esercita pressioni a favore di politiche che contrastino i fattori di rischio di malattie croniche o incidenti (*advocacy*). Perciò, il fine dei risultati si realizza quando vengono usati da chi deve decidere, applicare o sostenere i programmi di prevenzione e promozione della salute.

Gli usi principali possono essere identificati nel: fornire dati per i Piani Regionali della Prevenzione e altri fini istituzionali; valutare gli andamenti temporali dei problemi di salute della popolazione; stabilire le priorità attraverso i confronti geografici; identificare target di programmi di sanità pubblica, con la distribuzione della frequenza del problema in gruppi; fornire indicazioni sull'applicazione pratica delle politiche di protezione della salute pubblica, come nel caso dell'esposizione al fumo di tabacco negli ambienti chiusi; valutare la copertura delle misure di prevenzione, come nel caso degli screening oncologici; monitorare gli atteggiamenti, in emergenze come la pandemia; descrivere i profili di salute della comunità.

Come si vede dagli esempi appena citati, il passaggio cruciale della trasformazione della sorveglianza in azione, è attribuire ai dati statistici significati nell'ambito delle politiche di salute pubblica per promuoverle, supportarle o valutarle o, infine, individuare nuovi problemi. Questo passaggio non è semplice e dipende, oltre che dalle competenze dei professionisti, anche dalla maturità dei contesti in cui si opera e dall'attitudine dei pianificatori locali ad usare i dati epidemiologici, perciò è importante lo scambio di esperienze tra coordinatori delle diverse regioni.

In questa sessione saranno presentate e discusse esperienze significative, nella prospettiva di trasferire le pratiche che hanno funzionato anche in regioni in cui i pianificatori non utilizzano ancora i dati della sorveglianza.



Partecipanti: Referenti e Coordinatori Regionali Passi, Dirigenti del Ministero della Salute, Ricercatori e Professionisti impegnati nella sorveglianza di sanità pubblica.

Obiettivo generale:

1. Valutare il programma di sorveglianza nel 2013. Preparare il questionario di rilevazione 2014;
2. Individuare gli usi dei dati Passi nelle Asl, nelle Regioni e a livello centrale, e favorire il trasferimento.

Obiettivi specifici: Il Workshop intende fornire ai partecipanti capacità di natura organizzativo-gestionale e comunicativo – relazionale; mirando in particolare a:

Con riferimento all'obiettivo 1:

- 1.1. Sulla base degli indicatori di monitoraggio PASSI, dell'analisi dei diari e delle sostituzioni, discutere i problemi della rilevazione e individuare eventuali correttivi;
- 1.2. Sulla base dei risultati dell'Audit PASSI 2013, individuare i punti di forza e i correttivi necessari nelle attività di analisi dati e comunicazione portate avanti dal *network* PASSI;
- 1.3. Sulla base dello studio effettuato sulle proposte di nuovi obiettivi per il 2014, presentare e discutere il formato del questionario Passi per il 2014.

Con riferimento all'obiettivo 2:

- 2.1. Aumentare e migliorare la consapevolezza e la competenza del *network* degli operatori Passi in materia delle potenzialità degli usi dei dati Passi (sia reali sia futuri) e delle conseguenti alleanze con differenti tipologie e livelli di *stakeholders*;
- 2.2. Favorire il trasferimento degli usi di PASSI tra le regioni o Asl.

Metodo di lavoro

Il workshop è basato su focus di approfondimento formativo (lezione frontale) sulla sorveglianza delle Malattie Croniche non trasmissibili e confronto strutturato tra pari.



Programma dettagliato del Workshop

24 Settembre 2013

Monitoraggio rilevazione, Self Audit Passi 2013, Questionario 2014

- 13:00** *Registrazione partecipanti*
- 13:30** La qualità della rilevazione nel 2013
Elisa Quarchioni
- 14:15** Il Questionario 2014
Angelo D'Argenzio
- 15:00** La Valutazione tramite il Self Audit Passi 2013
Valentina Possenti
- 15:45** Discussione strutturata dei Coordinatori Regionali a partire dai risultati SAP 2013
Moderatore: Paolo D'Argenio
1. Organizzazione sistema (processi operativi, routine di lavoro, privacy, etc.)
 2. Competenze sorveglianza (procedure e metodi di formazione, monitoraggio)
 3. Divulgazione risultati (report, schede, iniziative)
- 17:30** *Chiusura della giornata*



25 Settembre 2013

La Sorveglianza in Azione: Usare PASSI nelle Asl, nelle Regioni e a livello centrale (1)

- 08:30** *Registrazione partecipanti*
- 09:00** Gli obiettivi dell'incontro
Paolo D'Argenio
- 09:15** Per descrivere i profili di salute e progettare obiettivi di salute per la comunità.
- L'esperienza della Provincia di Trento
Pirous Fateh-Moghadam
- L'esperienza della Asl di Cosenza
Francesco Sconza
- L'esperienza dell'Agenzia Sanitaria della Regione Liguria: dalla carta al web
Roberto Carloni
- 10:30** Per l'*advocacy*: il caso dell'esposizione passiva al fumo negli ambienti chiusi
Giuseppe Gorini
- Discussione**
Moderatore: Daniela Galeone
- 11:00** *Intervallo*
- 11:15** Per valutare la prevenzione secondaria: il caso del Piano Nazionale Diabete.
- Il Piano Nazionale Diabete
Paola Pisanti
- Uso di indicatori Passi per valutare alcuni obiettivi del piano - potenzialità e limiti
Flavia Lombardo
- 12:00** Per supportare le politiche a livello locale: il caso della sicurezza stradale
- **Nicoletta Bertozzi**
- **Giorgio Garofalo**
- 12:30** Per valutare la *performance* delle aziende sanitarie regionali
Vittorio De Micheli
- 13:00** Discussione sugli usi dei dati Passi
Moderatore: Stefano Campostrini
- 13:45** Conclusioni
Stefania Salmaso
- 14:00** Test di verifica dell'apprendimento
- 14:30** *Consegna degli attestati e chiusura del workshop*



Mod. E2 10/09/2012, Pagina 6 di 7
PROGRAMMA di CONVEGNO per ECM

RELATORI E MODERATORI

Sandro Baldissera	Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute, ISS; Roma
Nicoletta Bertozzi	Ausl Cesena
Stefano Campostrini	Università di Venezia
Roberto Carloni	Agenzia Regionale Sanitaria Regione Liguria
Paolo D'Argenio	Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute, ISS; Roma
Angelo D'Argenzio	Dipartimento di Prevenzione, Azienda Unità Sanitaria Locale di Caserta
Vittorio De Micheli	Servizio Sovrazonale di Epidemiologia
Pirous	
Fateh-Moghadam	Osservatorio per la Salute della Provincia Autonoma di Trento
Daniela Galeone	Ministero della Salute, Dipartimento Prevenzione e Comunicazione; Roma
Giorgio Garofalo	Asl Firenze
Giuseppe Gorini	SC Epidemiologia ambientale occupazionale, Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO); Firenze
Flavia Lombardo	Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute, ISS; Roma
Marina Maggini	Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute, ISS; Roma
Maria Masocco	Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute, ISS; Roma
Valentina Minardi	Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute, ISS; Roma
Paola Pisanti	Ministero della Salute, Direzione Generale Programmazione Sanitaria; Roma
Valentina Possenti	Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute, ISS; Roma
Elisa Quarchioni	Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute, ISS; Roma
Stefania Salmaso	Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute, ISS; Roma
Francesco Sconza	Asl Cosenza
Stefania Vasselli	CCM - Ministero della Salute; Roma

RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL WORKSHOP

Maria Masocco – Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute
Tel. 06 4990 4177
E- mail: maria.masocco@iss.it

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Paolo D'Argenio – Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute
Tel. 06 4990 4280
E- mail: dargeniopaolo@gmail.com

Valentina Possenti –Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute
Unità Formazione e Comunicazione, CNESPS, ISS, Roma
Tel. 06 4990 4323
E- mail: valentina.possenti@iss.it

SEGRETERIA Tecnica

Valerio Occhiodoro –Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute
Unità Formazione e Comunicazione, CNESPS, ISS, Roma
Tel. 06 4990 4296
E- mail: valerio.occhiodoro@iss.it

INFORMAZIONI GENERALI

24 Settembre 2013

Sede: Istituto Superiore di Sanità – Aula Rossi
Ingresso: Via Giano della Bella, 34 - Roma

25 Settembre 2013



Mod. E2 10/09/2012, Pagina 7 di 7
PROGRAMMA di CONVEGNO per ECM

Sede: Istituto Superiore di Sanità – Aula Rossi

Ingresso: Via Gianio della Bella, 34 - Roma

Destinatari e numero massimo partecipanti

Personale dirigente e operatori del Servizio Sanitario Nazionale, di associazioni di volontariato e di ONG rilevanti per le attività e finalità del progetto/convenzione. Posti disponibili: 50.

Accreditamento ECM (*elencare le figure professionali per le quali si è richiesto/ottenuto l'accreditamento e relativi eventuali crediti*) TUTTE

La partecipazione alla manifestazione è gratuita.

Le spese di viaggio e soggiorno sono a carico del partecipante.

Modalità di iscrizione

La domanda, debitamente compilata e trasmessa online (<http://www.iss.it/site/reg/>) deve essere stampata, firmata e inviata via fax alla Segreteria scientifica nei tempi indicati sul programma della manifestazione. Nel caso non sia attiva l'iscrizione online, la domanda può essere scaricata in cartaceo dal sito www.iss.it compilata, firmata e trasmessa via fax alla segreteria scientifica.

Attestati

Al termine della manifestazione, sarà rilasciato un attestato di partecipazione a chi ne farà richiesta e, a procedure di accreditamento ECM espletate, ai partecipanti che ne avranno diritto (vedere criteri per l'assegnazione dei crediti - AGENAS), verrà rilasciato l'attestato con il numero dei crediti formativi in base ai profili professionali per i quali il convegno è accreditato. La chiusura del convegno e la consegna dei relativi attestati di partecipazione non verranno anticipate per nessun motivo ed i partecipanti sono pregati di organizzare il proprio rientro di conseguenza.

Per ogni informazione attinente alla manifestazione, si prega di contattare la Segreteria Tecnica:

SEGRETERIA Tecnica

Valerio Occhiodoro –Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute

Unità Formazione e Comunicazione, CNESPS, ISS, Roma

Tel. 06 4990 4296

E- mail: valerio.occhiodoro@iss.it